

prezzo di L. 55 al quintale duecento tonnellate di solfato di rame che aveva nascostamente dato incarico al suddetto Protto di offrirgli in vendita, e poscia a rivendere nello stesso giorno ad esso Bologna uguale quantità di merce per L. 56,50, facendogli credere che avrebbe fatto un sicuro guadagno, che il Protto era persona solvibilissima, mentre sapeva che costui, persona di dubbia moralità e che non aveva nulla da perdere, non avrebbe mantenuto l'obbligazione né risentito il danno, stante anche l'irrisorietà del prezzo convenuto, laddove egli con tale mezzo otteneva l'indebito profitto di obbligare il Balestrino a procurargli, indipendentemente dall'altro profitto del contratto e per un prezzo sempre molto inferiore al vero, una notevole quantità di solfato di rame marca Barbavara ».

Il Balestrino che, mediante la sopradetta operazione s'era trovato ingolfato in un contratto di L. 110.000, con la prospettiva di una sicura e grossa perdita, aveva dato querela, costituendosi parte civile, coll'assistenza degli Avv. Braggio e Giardini e del Proc. Avv. Scuti. Ma mercé i buoni uffici dei rispettivi patroni e di autorevoli persone di Nizza Monferrato, poté, prima del dibattimento, ottenersi una transazione amichevole tra il Balestrino ed il Bologna.

In esito alle risultanze del dibattimento il Tribunale, accogliendo la tesi brillantemente svolta dagli Avvocati Erizzo e Farinelli che soli perorarono del collegio defensionale, dichiarava non essere luogo a procedimento per inesistenza di reato.

Difensori: Avv. Erizzo, Farinelli e Ottolenghi.

Cronaca

Al Politeama Garibaldi

Dopo pochi giorni di chiusura il nostro Politeama Garibaldi si riaprì il giorno 13 con l'opera *Traviata*,

guidò i suoi ospiti fino al castello di legnami gigantesco e sonoro di colpi. Gli operai sostarono un momento tergendosi il sudore.

Anna muoveva attorno i grandi occhi azzurri e guardava quei volti arrossati, quelle braccia muscolose.

Poco lontano di là, un rozzo navicello specchiava le sue punte aguzze nel fiume. Il mazzapicchio si ergeva proprio nel punto più bersagliato della corrente. L'acqua, scendendo per le breccie aperte dalla piena, fra i pali rugosi, decrepiti e sbilenchi, scrosciava sonoramente fondendosi nel fragore di mille voci canore.

Avvolta da quella tumultuosa frescura zampillante, Anna sorrideva un po' impaurita. Quando si tornò alla sponda, ella si diresse ad una vicina fattoria per bere latte munto all'istante: tale era la cura consigliata da Ferretti. Eugenio ve l'accompagnò. In quei momenti egli sentiva rifiorire in se una gaiezza da adolescente. Per lo smeraldo dei prati era già stato falciato parte del fieno.

A tratti giungevano inebrianti on-

tagonista la sig.ra Ebe Sansone-Ravina.

Grande era l'aspettativa per questa giovane artista preceduta da buona fama e grande fu il suo successo.

Di voce calda, estesissima ed agile, di canto espressivo, e di buonissima scena, quest'artista di non comune valore fu salutata da nutritissimi applausi in tutta l'opera.

Il personaggio di Violetta fu da lei interpretato con grande arte e finezza di sentimento.

Con crescente successo continuarono le altre recite.

Il tenore spagnolo Paolo Pinin debuttante e presentatosi alle scene senza alcuna prova, fece veri miracoli. Ammirammo in lui una buona scena ed un bel timbro di voce; fu applaudito alla fine del 3° atto.

Il baritono Dante Calissi ha bella e vera voce baritonale e fu apprezzato dal pubblico che lo applaudì nel duetto con la donna e poi alla romanza. Bene le parti comprimarie: V. Font (*Gastone*) e M. Lombardi (*Flora e Annina*).

Benissimo le masse, decorosi ed eleganti la messa in scena ed i vestuari.

Lodevole l'orchestra diretta dal giovane ed intelligente Maestro Fugazzola-Noya che dovette bissare il preludio del 4° atto nel quale si distingue molto il nostro concittadino violinista Giuseppe Caratti.

Con mezzi assai limitati e con poche prove il Fugazzola ha ottenuto quanto si poteva sperare, con sicurezza di direzione, armonia e colorito, e gli applausi che fin dalla prima sera gli ha tributato il pubblico sono il miglior elogio che di lui si possa fare. Continui sulla via finora seguita ed i successi gli sono assicurati anche per l'avvenire.

Sabato 22 vi sarà la serata d'onore del bravo maestro con un nuovo tenore espressamente scritturato.

La Festa di Bubbio

Ecco il programma della festa che avrà luogo Domenica, 23 corrente, a Bubbio

date di profumi. La strada era bianca, battuta, senza polvere. L'aria fresca e limpida. La gaiezza primaverile trionfava sui fossi sussurranti di rivoletti, sui margini costellati di margherite, sui maggesi pieni di fiorellini aurei, rossicci, candidi. La signora Anna bevve il latte e poi risalì in paese. Dopo quel giorno spesso tornò alla fattoria.

In quei tranquilli convegni, le ore volavano, e colle ore i giorni. Un giorno Eugenio era venuto recandole un magnifico mazzo di margherite; ebbe da lei un così luminoso sorriso rinummatore, che tutto il suo essere ne fu turbato. Poi sedettero all'ombra di un vecchissimo olmo in attesa che una donna mungesse il latte. Dopo qualche frase insignificante, abilmente la signora Anna rammentò la scappatella invernale sul campanile.

Ella narrò che era stata assalita da febbre violentissima, e che Ferretti l'aveva assistita meravigliosamente. Conchiuse: — Come vede i rivoluzionari sono utili a qualche cosa..... (Cont.)

per l'inaugurazione della bandiera di quella Società Operaia-Agricola.

Ore 9,30-10,30 — Arrivo e ricevimento delle Società consorelle e delle Rappresentanze.

Ore 10,45 — Arrivo e ricevimento del Deputato On. Maggiorino Ferraris e del Consigliere Provinciale Cav. Avv. Fabrizio Accusani.

Ore 11 — Benedizione nella Chiesa Parrocchiale della Bandiera.

Ore 11,15 — Funzione civile in Municipio e vermuth d'onore offerto dalla Società Agricola Operaia agli intervenuti.

Ore 12 — Banchetto nei locali del Castello Bona-Galvagno, con quota individuale di L. 3,50.

Esami di Ammissione, di Compimento, di Licenza

I candidati privatisti che intendono presentarsi agli esami di ammissione alle classi 2°, 3°, 5° e 6° o agli esami di compimento dal corso inferiore, o di licenza dalla 5° sono tenuti a presentare alla Direzione didattica domanda in carta libera corredata della fede di nascita, entro il 30 corrente. Previi accordi da prendersi colle superiori autorità governative verranno notificati i giorni e gli orari degli esami.

Alunni promossi nella sezione estiva di esami nella Scuola d'Arti e Mestieri (Iona Ottolenghi).

Classe 1° — Ansaldo Germano, Baldizzone Giovanni, Ferraris Amedeo, Ferretti Eligio, Gaione Giuseppe, Guidobono Carlo, Iugoglia Giuseppe, Levo Giovanni, Martinelli Luigi, Regio Francesco, Pertusatti Pietro, Rinaldi Angelo, Ezechella Andrea.

Classe 2° — Baldizzone Giuseppe, Barisone Agostino, Bistolfi Giuseppe, Cazzola Teresio, Cazzolino Attilio, Cazzolini Dante, Corzino Pietro, Cravino Mario, Gabutti Giuseppe, Gambino Gambetta, Levo Guido, Moggio Giovanni, Tozzi Giuseppe, Verzichelli Arturo.

Classe 3° — Doglioli Bartolomeo, Giose Guido, Ivaldi Tommaso.

Programma dei pezzi che la Banda Cittadina diretta dal sotto-capo Pistarino eseguirà Domenica 23 corr. sulla piazza Vitt. Em. dalle ore 20,30 alle 22.

1. *Senectute* - Marcia - Zoboli.
2. *Sorriso affascinante* - Mazurka - Tarditi.
3. *Donna Caritea* - Sinfonia - Mercadante.
4. *Carmen* - Fantasia - Bizet.
5. *Sempre con te* - Valtzer - Sartori.

Ieri 19 giugno, alle ore 5,30, dopo un'alternativa angosciata di timori e di speranze per la gravissima polmonite che lo aveva colpito, si è spento in Roma il nobiluomo

Ing. Comm. NICOLA PELLATI
Ispettore Generale delle Miniere

La notizia della inattesa morte del Comm. Pellati, legato con vincoli di parentela col direttore del nostro giornale, tanto più ci addolora in quanto avevamo antica conoscenza dell'animo squisitamente cortese e buono del defunto, che le doti preclari d'intelletto e di cultura elevarono alla carica eminente che

attualmente, con molta competenza ed alto decoro, occupava.

La cittadinanza acquese ricorda certamente di Lui l'aver con molto onore presieduto il Congresso Geologico che ebbe luogo in Acqui anni sono e la larga ospitalità da Esso esercitata anche in quella occasione nella sua bellissima villa di Strevi, dove soleva recarsi ogni anno colla famiglia nella stagione estiva.

Alla desolata vedova dell'Estinto Signora Angelina Pellati Braggio, ai figli Signorina Corinna, Avv. Renzo e Franz, la redazione della *Bollente* invia le vivissime e sincere sue condoglianze.

STATO CIVILE

dall'13 al 19 Giugno 1907

Nascite: Maschi N. 11, Femmine N. 5 totale N. 16.

Decessi: Mascherpa Carlo, d'anni 74, carradore, da Gamalero - Botto Natale Stefano, d'anni 30, facchino, da Acqui - Levrat Antonia Giuseppina, di giorni 21, da Acqui - Iglina Luigi, di mesi 2, da Acqui - Testa Luigi, d'anni 76, stalliere, da Rivalta B.

Matrimoni: Giaccherio Stefano, calzolaio, da Trisobbio con Moggio Angelina, cuoca, da Mombaldone.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

AVVISO

Società Anonima Carri Funebri

La Società non teme nessuna concorrenza sia nell'eleganza del servizio che nei prezzi. Servizi ordinari da L. 4 a L. 50. Per i servizi straordinari prezzi a convenirsi.

Per maggiore comodità rivolgersi al sig. Panara Giovanni parrucchiere via Vitt. Em., rimpetto alla Farmacia Moreno.

LA SOCIETÀ

Pei malati d'occhi

Tutte le prime domeniche di ogni mese, si trova in Ovada il distinto Oculista Dott. Cav. Careseto, il quale riceve fino alle 15 in Via San Domenico N. 5.

Tutti gli altri giorni riceve in Genova, Via Palestro N. 11.

AVVISO

Per chi desidera passare i mesi caldi in campagna, trovasi in Lussito, frazione di Acqui, una **Bella Palazzina** con diverse Camere sia ammobigliate oppure senza mobiglia. Prezzi a convenirsi.

Rivolgersi presso la Drogheria Gamondi, Corso Bagni, Acqui.

Denti bianchi

bocca sana

coll'uso

della

TIMOLINA

in polvere L. 1
in pasta L. 1

Liquida L. 2 e 4,50

Preparazione speciale

Dott. L. Boniscontro

Corso V. E., 66 - Torino

Vendita in tutte le Farmacie